

**Tante le
coppie che si
trascinano
in un rapporto
freddo e stanco,
in cui l'amore
e la passione
sono ormai un
lontano ricordo.
Perché?**



L'amore congelato

Molto spesso la crisi di coppia non è evidente. Si manifesta con l'indifferenza, con l'abitudine ad allontanare le discussioni e il dialogo, e assopisce la passione. Il più delle volte all'esterno si dà l'impressione di essere una coppia perfetta, equilibrata, matura, ma spesso si è solo smesso vivere con passione il proprio rapporto, imparando a chiudere gli occhi e a tacere, in una sorta di rapporto che sembra essersi congelato con il tempo. Cosa fare quando ci si rende conto di questo? Ne parliamo con il dottor Marco Rossi, sessuologo e psicoterapeuta.

“E' giusto parlare di amore congelato quando ci si riferisce ad un rapporto che si è raffreddato e che si è allontanato dal fuoco di eros – risponde il dottor Rossi – e come accade per tutte le cose congelate ci sono due possibilità, da una parte che dopo lo scongelamento si torni ad un rapporto vero, caldo e vi-

vace, dall'altra che ciò che un tempo si era congelato, abbia perso il suo sapore o che un accidentale abbassamento di corrente abbia fatto deteriorare tutto. Le coppie che arrivano a congelare il proprio rapporto – aggiunge Marco Rossi – e che si trascinano in una relazione spenta e angosciante, molto spesso adducono come spiegazione al loro triste comportamento la necessità di tenere unita la famiglia, di salvaguardare le apparenze e un malinteso bene dei figli. In realtà – conclude Rossi – farebbero bene ad affrontare la situazione, ponendosi magari una semplice domanda: ‘cosa farei se lo/la lasciassi?’. E' ovvio che se la risposta fosse ‘starei meglio’ allora è bene guardare oltre, se al contrario la risposta fosse ‘starei male’ allora vale ancora la pena andare avanti e chiedere un aiuto”.

Per saperne di più: www.marcorossi.tv

di Fabiola Di Giov Angelo